



**Bruxelles, 13 settembre 2023
(OR. en)**

12541/23

**INST 313
POLGEN 117
AG 89**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, e
Maroš Šefčovič, vicepresidente esecutivo della Commissione europea

Data: 13 settembre 2023

Destinatario: Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo, e
Pedro Sánchez, presidente del governo spagnolo

Oggetto: Lettera d'intenti in merito alla preparazione del programma di lavoro
della Commissione per il 2024

Si trasmette in allegato per le delegazioni copia della lettera d'intenti indirizzata da Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, e Maroš Šefčovič, vicepresidente esecutivo della Commissione europea, a Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo, e Pedro Sánchez, presidente del governo spagnolo e presidente in carica del Consiglio dell'Unione europea.



Commissione
europea

STATO DELL'UNIONE 2023

LETTERA D'INTENTI

ALLA PRESIDENTE **ROBERTA METSOLA**
E AL PRIMO MINISTRO **PEDRO SÁNCHEZ**

Bruxelles, 13 settembre 2023

Signora Presidente Metsola,

Signor Primo ministro Sánchez,

la storia è in movimento. In questi ultimi quattro anni abbiamo vissuto eventi che plasmeranno il mondo per decenni, da una pandemia globale al ritorno della guerra nel nostro continente, dall'aumento degli eventi meteorologici estremi alla crescita dell'intelligenza artificiale.

Questo punto di svolta nella storia mondiale è stato anche un punto di svolta per l'Europa. Ha preso forma un'Unione geopolitica, con la nostra risposta alla guerra contro l'Ucraina e alla competizione tra grandi potenze. NextGenerationEU ha rimesso in moto la nostra economia e accelerato la transizione pulita e quella digitale. L'Europa si è ben instradata verso la neutralità climatica grazie al Green Deal europeo, che costituisce la nostra strategia di crescita e al tempo stesso ha guidato la nostra risposta all'invasione russa. Abbiamo iniziato a costruire un'Unione della salute e a renderci più indipendenti in settori cruciali come l'energia, i microchip e le materie prime. Siamo diventati pionieri dei diritti digitali a livello globale e abbiamo messo i diritti sociali al centro della nostra ripresa, salvando 40 milioni di posti di lavoro grazie alla nostra iniziativa per la riduzione dell'orario lavorativo. Abbiamo inoltre svolto un lavoro d'avanguardia sulla parità di genere, con iniziative come la direttiva sulla presenza delle donne nei consigli di amministrazione o l'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul.

Grazie al lavoro congiunto delle istituzioni dell'UE **abbiamo attuato oltre il 90 % degli orientamenti politici del 2019**, a dispetto di tutte le crisi. Abbiamo raggiunto un accordo sul **63 %** delle **633** proposte legislative presentate dalla Commissione. Ma il nostro lavoro è lungi dall'essersi concluso. Il lasso di tempo che ci separa dalle elezioni europee sarà fondamentale per il completamento dei lavori che abbiamo iniziato, ma anche per piantare i semi per gli anni a venire.

È il momento di ottenere risultati per l'oggi e di prepararsi per il domani. È pertanto essenziale finalizzare l'accordo sulle proposte legislative già presentate. Come il Parlamento europeo e il Consiglio hanno dimostrato più volte nel corso dell'attuale mandato, da ultimo con l'approvazione in tempi record del nostro regolamento sul sostegno alla produzione di munizioni, quando c'è la volontà si trova anche il modo. Nei prossimi mesi dobbiamo dimostrare la stessa unità di intenti per portare a compimento iniziative legislative fondamentali, come il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, completare il riesame della governance economica o approvare la normativa sull'intelligenza artificiale. Porteremo avanti anche la nostra proposta di revisione intermedia del bilancio dell'UE, che prevede finanziamenti essenziali per le nostre priorità immediate.

Per creare una corsia preferenziale per questo lavoro legislativo in corso, la Commissione presenterà una **quantità limitata di nuove iniziative derivanti da impegni esistenti o che rispondono a sfide emergenti**, ad esempio l'obiettivo climatico per il 2040 o la lotta alla criminalità organizzata, come il traffico di esseri umani o il traffico di stupefacenti. Nell'elenco che segue sono evidenziate le nostre priorità principali, per le quali abbiamo tenuto in debita considerazione il dialogo politico con il Parlamento europeo, il Consiglio e gli organi consultivi. Queste azioni saranno approfondite nei dettagli e integrate nel nostro programma di lavoro per il 2024.

Parallelamente, continueremo a lavorare per garantire una transizione giusta per le persone, l'industria e gli agricoltori. Ci adopereremo anche per ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi e incrementare la nostra competitività industriale e la forza del mercato unico. Continueremo a lavorare per rendere l'Europa più equa e per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, in particolare con il **vertice di Val Duchesse** con le parti sociali, che si terrà sotto la presidenza belga nel luogo in cui, quasi 40 anni fa, ebbe luogo lo storico incontro che contribuì all'avvio del dialogo sociale europeo. Organizzeremo inoltre una serie di **dialoghi con l'industria sulla transizione pulita** e un **dialogo strategico con la comunità agricola** per garantire che la transizione sia attuata in modo equo, intelligente e inclusivo. Mario Draghi preparerà una relazione sul futuro della competitività europea, in cui esaminerà le sfide che l'industria e le imprese si trovano ad affrontare nel nostro mercato unico.

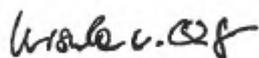
Continueremo inoltre a lavorare per rendere **le nostre istituzioni più rappresentative dei cittadini di cui siamo al servizio**. Attualmente alla Commissione oltre il 47% dei posti dirigenziali di alto livello è occupato da donne. Siamo quindi chiaramente in una situazione di equilibrio di genere. Per la prima volta nella storia, fra le persone con funzioni di direttore generale alla Commissione sono più numerose le donne degli uomini.

Ci avviamo verso la fine del secondo anno di guerra, con l'Europa che rimarrà ferma e risoluta nel suo sostegno all'Ucraina. E lo resterà per tutto il tempo necessario. L'Unione e i suoi Stati membri hanno già devoluto in totale **76 miliardi di EUR** a sostegno dell'economia, della società e degli sforzi militari dell'Ucraina. Ed è con orgoglio che annuncio che proporremo la **proroga della nostra protezione temporanea agli ucraini nell'UE**. Questo significa che i nostri amici ucraini continueranno ad avere accesso al mercato del lavoro, alle nostre scuole e al nostro sistema sanitario. Continueremo inoltre a adoperarci per avvicinare a noi l'economia dell'Ucraina, mentre il paese proseguirà il suo cammino verso il suo posto legittimo nella nostra Unione. Allo stesso tempo stiamo inasprendo ed estendendo ulteriormente le sanzioni e miriamo ad aumentare la nostra assistenza militare attraverso lo strumento europeo per la pace, oltre a fornire addestramento ai soldati ucraini.

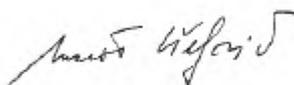
Il compito che ci attende è nientemeno che storico. **Mentre i paesi candidati si preparano all'adesione, anche la nostra Unione deve prepararsi.** Questo prossimo allargamento deve essere un catalizzatore di progresso, come tutti i precedenti allargamenti, che erano stati preparati da profonde e indispensabili riforme istituzionali. La Commissione presenterà le sue idee al riguardo.

Nei primi mesi del mandato ho affermato che l'Europa è una storia di generazioni. Vi è una nuova generazione di europei che è chiamata alle urne, e noi dobbiamo realizzarne le aspirazioni e rispondere alle loro preoccupazioni. Dobbiamo tracciare la via da seguire per **completare la nostra Unione e preparare la prossima generazione del progetto europeo.**

Questo è il nostro compito comune. E ad ogni passo lungo il percorso potrete contare sul sostegno della Commissione.



Ursula von der Leyen



Maroš Šefčovič

PRIORITÀ PRINCIPALI PER IL 2024

Un Green Deal europeo

- *Pacchetto europeo per l'energia eolica*
- *Obiettivo climatico per il 2040*
- *Iniziativa per la resilienza idrica*

Un'Europa pronta per l'era digitale

- *Normativa dell'UE in materia di spazio*
- *Strategia per l'economia dei dati spaziali*
- *Iniziativa per l'accesso delle start-up etiche e responsabili del settore dell'IA alle capacità dei supercomputer europei*

Un'economia al servizio delle persone

- *Iniziativa dell'UE per le biotecnologie e la biofabbricazione*
- *Nuovo vertice di Val Duchesse*
- *Materiali avanzati per la leadership industriale*
- *Iniziativa sulle norme per il comitato aziendale europeo*

Un'Europa più forte nel mondo

- *Rafforzamento del partenariato con l'Africa*
- *Strategia industriale per la difesa europea*

Promozione dello stile di vita europeo

- *Proroga della protezione temporanea per le persone in fuga dall'Ucraina*
- *Piano d'azione contro il traffico di stupefacenti, comprendente anche l'Alleanza europea dei porti*
- *Aggiornamento del quadro giuridico e rafforzamento della cooperazione per il contrasto del traffico dei migranti*
- *Diploma europeo congiunto*

Un nuovo slancio per la democrazia europea

- *Comunicazione sulle riforme e sulle revisioni strategiche preallargamento*
- *Raccomandazione della Commissione sui sistemi integrati di protezione dei minori*

